



LA VOCE DELL'ANGELO

DOMENICA 29 SETTEMBRE 2019

XXVI DEL TEMPO ORDINARIO

Anno II n. 40

IL NOTIZIARIO DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE DI CAORLE

PARROCCHIE DI CROCE GLORIOSA, S. GIOVANNI BATTISTA, S. MARGHERITA E S. STEFANO

CONTATTI: CAORLE@PATRIARCATOVENEZIA.IT - 0421.81028/340.930932 SITO WWW.DUOMODICAORLE.COM

SVEGLIATEVI!



Svegliatevi!

Così si sono rivolti agli adulti i cartelli dei giovanissimi manifestanti di New York e di centinaia di altre città del mondo intero per chiedere decisioni efficaci allo scopo di custodire e risanare le risorse naturali della terra evitando ulteriore inquinamento. Ma la voce dei giovanissimi (spesso ancora minorenni) in questi ultimi anni non si è innalzata soltanto a difesa del pianeta: altre centinaia di migliaia di voci di giovani manifestano a Hong Kong e in Egitto per la libertà di pensiero e di parola, così come in molti stati africani sono proprio i giovanissimi ad invo-

care soluzioni di pace per superare gli scontri tribali strumentalizzati dalle lobby economiche. In diversi altri paesi, particolarmente negli Stati Uniti, si alza la voce delle nuove generazioni contro la vendita incontrollata delle armi, molti manifestano poi a favore della vita e a difesa delle povertà. Non ultima, giova ricordarlo, la voce dei giovani in occasione delle Giornate mondiali della Gioventù e di visite papali con San Giovanni Paolo II, papa Benedetto e papa Francesco. E potremo continuare. La voce dei più giovani si innalza per chiedere a tutti gli adulti, in particolare a chi è "al pote-

re", le libertà fondamentali legate alla dignità personale e poi pace, giustizia, rispetto della natura e delle minoranze. La lista dei paesi si allunga... Brasile, Corea, Turchia, India, Indonesia, Medio Oriente...

La voce si innalza nelle piazze e si diffonde attraverso i social via internet raggiungendo ogni angolo del globo. E' vero... Molti altri giovanissimi invece di manifestare pacificamente comunicano il loro disagio nei confronti del mondo adulto con la violenza gratuita e assurda contro le cose e contro le persone con vandalismi, terrorismo, disprezzo della vita. Forse anche questi atti terribili

segue

e ingiustificabili sono un grido disperato di ricerca di una via d'uscita davanti al dilagare di una falsa felicità e di una falsa promessa di vita costruita su "individualismo, soldi, potere, apparire" che distruggono la famiglia e l'amore per la vita, sfruttano la natura, rimuovono scientificamente Dio da ogni discorso quando si rivelasse "scomodo". Probabilmente è giunta l'ora di prendere sul serio il grido "SVEGLIATEVI" che i giovanissimi di tutto il mondo, i nostri giovanissimi, stanno urlando nelle orecchie di noi adulti (dai 30 anni in su). E, guardando "in casa nostra", che non sia il caso di prendere sul serio anche la frase che ci ripeteva il Patriarca Marco Ce': "Il Battesimo è la "Bella Addormentata" dei cristiani adulti del nostro tempo"? Chissà che non arrivi il giorno che anche i nostri ragazzi e ragazze non ci vengano a chiedere il motivo per cui insistiamo tanto a festeggiare Prima Comunione e Cresima, dentro un percorso di vita quotidiana dove il Dio di Gesù Cristo, (con il suo volto scomodo, lontanissimo da individualismo, potere, accumulare e apparire) rimane un fantasma in troppe occasioni...

Forse c'è un motivo per cui i nostri padri, più di mille anni fa, legavano l'annuncio del Vangelo e l'annuncio della Risurrezione di Gesù al simbolo del gallo che canta all'alba per dare la sveglia...

Don Danilo

SCUOLA DIOCESANA DI TEOLOGIA "SAN MARCO"

Le informazioni dettagliate le trovate all'indirizzo:

www.patriarcatovenezia.it/scuola-san-marco-evangelista/

ISCRIZIONI PER IL LITORALE (sede di Eraclea): le iscrizioni sul Litorale verranno raccolte a mano **il martedì dalle 16.00 alle 18.00**, presso la canonica di S. Maria Concetta di Eraclea.

L'INCONTRO DEL CENACOLO:

PRIMO GESTO DEL NUOVO ANNO PASTORALE

Lunedì 30 settembre presso il patronato di Santo Stefano si incontra il gruppo del "Cenacolo" a servizio del coordinamento pastorale e del sentire comune delle parrocchie della Collaborazione di Caorle. Si inizierà con la Santa Messa in Duomo e poi si dedicherà la serata a tracciare le linee fondamentali del cammino pastorale annuale e ad approvare date e modalità degli appuntamenti unitari. Saranno individuate le priorità su cui lavorare maggiormente e ci ascolteremo a vicenda per condividere doni e fatiche di ogni comunità. Al termine ci fermeremo a cenare insieme.

Il frutto di questo lavoro sarà poi comunicato a tutti.

SANTA MESSA DEL PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE

Dal mese di ottobre a tutti gli operatori pastorali di tutte le quattro parrocchie (catechesi, liturgia, carità) viene proposto di vivere insieme la Santa Messa del primo giovedì del mese alla sera alle 18.30 (o 18.00), di volta in volta in una chiesa diversa.

Giovedì 3 ottobre ci incontreremo insieme alla S. Messa delle 18.30 a Santa Margherita.

GENITORI E EDUCAZIONE ALLA FEDE

Catechesi dai 6 ai 14 anni:

una relazione tra famiglia e comunità

A poco servirebbe, in ordine alla fecondità degli itinerari di iniziazione cristiana, se a partire dai 6-7 anni di età i percorsi di gruppo dei bambini e dei ragazzi fossero interamente delegati ai catechisti, lasciando sullo sfondo i genitori e il contesto della stessa vita comunitaria. Con l'innalzarsi dell'età i ragazzi reclamano maggiore autonomia dalla famiglia. Questa richiesta non va ignorata, ma preparata e gestita, perfezionando l'alleanza educativa con i genitori e con i contesti, innanzitutto ecclesiali, che possono offrire un grande contributo alla realizzazione dei percorsi di iniziazione: in particolare l'oratorio, le associazioni e i movimenti. In concreto, si tratta non solo di fissare veri e propri itinerari di catechesi per i genitori, ma anche e soprattutto di responsabilizzarli a partire dalla loro domanda dei Sacramenti. Molte esperienze in questi anni hanno mostrato l'efficacia che deriva dal coinvolgere genitori e figli nella condivisione di alcuni appuntamenti di preghiera, di riflessione e di approfondimento, vissuti in ambito domestico, in gruppi, nella comunità. Fruttuosi sono pure quei metodi che convocano genitori e figli in appuntamenti periodici, dove si approfondisce il medesimo tema con attività diversificate, rimandando poi al confronto in famiglia. Si tratta di non lasciare sole le famiglie, ma di accompagnarle, aiutando i genitori a trasmettere ai loro piccoli uno sguardo credente con cui leggere i momenti della vita. Lo si fa a partire da strumenti semplici: la preghiera e la lettura del Vangelo in famiglia, le parole di fede per accogliere un momento di gioia, come la nascita di un fratellino o di una sorellina, un buon risultato nella scuola o nello sport, una ricorrenza familiare; ma anche per affrontare i motivi di tristezza che derivano da un lutto, una malattia, un insuccesso, una delusione. Così pure si educa insegnando il valore del perdono donato e ricevuto, come del ringraziamento. La fragilità della famiglia non di rado si ripercuote anche sui piccoli, per cui i catechisti, in costante dialogo coi genitori, devono essere molto delicati e attenti di fronte alle situazioni che i bambini vivono in casa, valorizzando il bene possibile e offrendo sempre un orizzonte di pace, misericordia e perdono, senza il quale anche il migliore annuncio evangelico avrebbe poco senso e scarsa efficacia.

Incontriamo Gesù - CEI 29/06/14 num. 60

AGENDA PASTORALE (alcuni incontri da evidenziare)

Domenica 29 settembre - FESTA DI SAN MICHELE

16.00: Battesimo

Lunedì 30 settembre

18.30: (a S. Stefano) "SERATA Cenacolo"

S. Messa - incontro - cena

Martedì 1 ottobre

20.45: incontro catechisti della Parrocchia di S. Stefano

Giovedì 3 ottobre

18.30: S. Messa primo giovedì a Santa Margherita